



COMUNICATO STAMPA

Accademia della Crusca e Lega Navale Italiana insieme per la video-serie “Le parole del mare”

- Risultato della collaborazione avviata lo scorso anno tra Crusca e Lega Navale, con il progetto scientifico “La lingua del mare”, per la valorizzazione e la divulgazione del lessico della marineria.
- Dodici puntate dedicate alla storia, all’evoluzione e al significato di alcuni dei principali termini marinareschi.
- *Disponibile da oggi la puntata sulla parola “Vela” sui canali Facebook, Instagram e YouTube delle due istituzioni e sul sito linguadelmare.it.*

Firenze-Roma, 21 luglio 2026 – Per conoscere davvero il mare occorre imparare a parlare la sua lingua. Nasce con questo obiettivo “Le parole del mare”, la serie video in dodici puntate realizzata dall’Accademia della Crusca e dalla Lega Navale Italiana per raccontare, con rigore scientifico e un linguaggio accessibile, l’origine, l’evoluzione e il significato di alcune delle parole più importanti del lessico della marineria.

L’iniziativa si inserisce nell’ambito della collaborazione istituzionale avviata nel 2025 tra l’Accademia della Crusca e la Lega Navale con il percorso di ricerca e divulgazione denominato “La lingua del mare”, ideato e diretto dalla professoressa Annalisa Nesi, componente del Consiglio Direttivo della Crusca.

Le dodici puntate, della durata di circa due minuti ciascuna, saranno diffuse a partire da oggi con cadenza bisettimanale (il martedì e il venerdì) sulle pagine Facebook, Instagram e sul canale YouTube dell’Accademia della Crusca e della Lega Navale Italiana, sul profilo TikTok della LNI e sul sito ufficiale del progetto www.linguadelmare.it.

In ogni episodio, Giulia Fava, responsabile sport della Lega Navale Italiana e velista professionista, già vincitrice della Women’s America’s Cup 2024 con il team italiano Luna Rossa, accompagnerà il pubblico alla scoperta di una parola del lessico marinaresco, mettendone in relazione la storia con gli oggetti, le tecniche, le manovre e le esperienze della vita in mare.

La serie video prende in esame le parole appartenenti al lessico fondamentale della navigazione, non solo a vela: *albero, armare-disarmare, boma, canoa, mezzomarinaio/mezzomarinaro, orzare-puggiare, poppa, prora-prua, scafo, scuffia, timone e vela*. Termini di uso quotidiano per diportisti e sportivi che, osservati attraverso la loro storia, rivelano secoli di trasformazioni tecniche, incontri fra lingue e scambi tra popoli.

Il termine *vela*, protagonista della prima puntata disponibile da oggi online, rappresenta un fulcro lessicale attorno al quale si sono sviluppate denominazioni tecniche, espressioni specialistiche e numerosi usi figurati. Con il proprio nome l'*albero* suggerisce la possibilità di sostenere l'attrezzatura velica, mentre lo *scafo* richiama l'immagine primitiva del tronco scavato usato per attraversare l'acqua.

Altre parole raccontano il governo dell'imbarcazione: il *timone* è al tempo stesso uno strumento concreto e il simbolo della conduzione l'imbarcazione; il *boma* consente di orientare e regolare la randa; il *mezzomarinaio*, oggi utilizzato soprattutto nelle operazioni di ormeggio, richiama col proprio nome la memoria delle mansioni minori svolte un tempo a bordo.

Prora-prua e *poppa* sono termini chiave per parlare della posizione della nave nello spazio, mentre *orzare* e *puggiare* indicano due manovre opposte e complementari attraverso le quali chi naviga modifica la direzione dell'imbarcazione rispetto al vento. Per *scuffia* si intende il capovolgimento di una barca a vela, mentre i termini *armare* e *disarmare* raccontano i momenti nei quali un'unità viene approntata per la navigazione o privata delle proprie attrezzature.

Le puntate mostrano, inoltre, come il linguaggio della navigazione sia il risultato di una lunga circolazione di conoscenze nel Mediterraneo e negli oceani. Alcune parole derivano dal latino o dal greco, altre testimoniano prestiti e contaminazioni provenienti da lingue lontane. *Canoa*, per esempio, arriva in italiano attraverso lo spagnolo, a partire da una voce caraibica, mentre *boma* è entrata nella nostra lingua attraverso il francese, ma deriva dall'olandese *boom*.

La video serie "Le parole del mare" rappresenta uno strumento utile per la didattica nautica e per i corsi di avvicinamento alla vela, perché associa ogni parola all'oggetto, al gesto o alla condizione di navigazione che essa descrive. Un modo per avvicinare alla cultura del mare non soltanto gli studiosi e gli appassionati di lingua italiana, ma anche giovani, studenti, sportivi e frequentatori delle attività sportive e ricreative che si svolgono in mare.

Dichiarazione dell'Accademia della Crusca

«Esprimo il mio compiacimento per questa iniziativa che conferma il profondo legame che la Crusca mantiene con la lingua attuale, nei suoi usi diversi» - ha dichiarato il presidente dell'Accademia della Crusca, prof. Paolo D'Achille

Dichiarazione della Lega Navale Italiana

«Con "Le parole del mare" uniamo rigore scientifico e divulgazione, raccontando in modo semplice e immediato l'origine e il significato del lessico marinarresco. Rendere questa conoscenza accessibile, a portata di smartphone, con brevi video-pillole, significa valorizzare una parte essenziale della nostra cultura e avvicinare soprattutto i giovani al patrimonio marittimo italiano. Solo una certificata cultura marittima divulgata ai più giovani con i loro sistemi di comunicazione può insegnare ad amare e rispettare davvero il mare» - ha dichiarato l'ammiraglio Donato Marzano, presidente della Lega Navale Italiana

Ufficio stampa Accademia della Crusca:

Paolo Belardinelli
ufficiostampa@crusca.fi.i

055 454277/78 - 392 3478421

Comin & Partners - Ufficio stampa Lega Navale Italiana:

Michele Valente

michele.valente@cominandpartners.com

342 6525676

Maria Vittoria Di Capua

mariavittoria.dicapua@cominandpartners.com

388 3042476

LEGA NAVALE ITALIANA (LNI). Fondata alla Spezia nel 1897, è un ente pubblico non economico a carattere associativo, vigilato dal Ministero della Difesa e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che opera nell'ambito della diffusione della cultura marittima e delle tradizioni marinaresche, della formazione nautica, degli sport acquatici, della protezione dell'ambiente marino e delle acque interne e dell'inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani, alle persone con disabilità e ai soggetti in condizione di svantaggio sociale ed economico. L'associazione conta oggi oltre 63.800 soci ed è articolata in 249 strutture periferiche su tutto il territorio nazionale e 4 Centri Nautici Nazionali (Belluno, Ferrara, Taranto e Sabaudia). La LNI non riceve fondi pubblici e si finanzia tramite il contributo dei propri soci.

ACCADEMIA DELLA CRUSCA. Sorta a Firenze nel 1583, l'Accademia della Crusca è il principale centro di ricerca scientifica dedicato allo studio e alla valorizzazione dell'italiano, in Italia e nel mondo. I suoi obiettivi principali sono la cura e la diffusione della lingua italiana, la sua conoscenza storica e la coscienza critica della sua evoluzione nel quadro degli attuali scambi interlinguistici, anche attraverso un'intensa attività convegnistica, di consulenza linguistica e di divulgazione. La simbologia accademica è basata sull'analogia tra la buona lingua e la buona farina, il fior di farina che viene separato dalla crusca: di qui l'emblema del "frullone" o buratto. Nel 1612 fu pubblicata la prima edizione del *Vocabolario degli Accademici della Crusca*. L'opera, che ha avuto nel corso dei secoli altre quattro edizioni (fino all'ultima, incompiuta, del 1863-1923), ha dato un contributo decisivo alla codificazione e alla diffusione della lingua italiana ed è stata il primo esempio in Europa di un grande vocabolario nazionale moderno.

LEGA NAVALE ITALIANA

Presidenza Nazionale

comunicazione@leganavale.it

Via Guidubaldo del Monte, 54 – 00197 Roma

www.leganavale.it

Tel. 06809159218 - 3426525676